

Quando il Fisco stona: la Cassazione salva i ristoranti con musica accessoria

di [Danilo Sciuto](#)

Pubblicato il 22 Ottobre 2025

L'attività di ristorazione che offre anche intrattenimento musicale quale aliquota IVA applica? In quali casi si perde diritto all'aliquota ridotta del 10%?

L'intrattenimento musicale può rappresentare un valore aggiunto per le attività di ristorazione, migliorando l'esperienza dei clienti e rafforzando l'identità del locale. Tuttavia, **anche la musica può attirare l'attenzione del Fisco, pronto a qualificare l'attività come "intrattenimento" autonomo, soggetto a imposta specifica e IVA ordinaria.** Con l'ordinanza n. 24964/2025, la Cassazione ha però ribaltato questo approccio, chiarendo che, quando la musica rappresenta un elemento accessorio e integrato nell'esperienza di ristorazione, si applica l'aliquota IVA agevolata prevista per la somministrazione di alimenti e bevande.



Attività di ristorazione

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento